



Atto TOB4P3		
Settore T	Ambiente e Pianificazione Territ.le	
Servizio AU	Ecologia e ambiente	
U.O. 0030	Rifiuti e Cave	
Ufficio TSUS	Uff. Controllo Suolo e Sottosuolo	
C.d.R. 0023	Ecologia e Ambiente	
Autorizzazione impianto		
N. Reg. Decr.	402/2021	Data 6/12/2021
N. Protocollo	71117/2021	
Oggetto: Ditta Centro Recupero Trevigiano S.r.l.		
Proroga termini di cui al punto 2 dell'Allegato		
Tecnico al D.D.P. n. 545/2018 e ss.mm.ii.		
IL DIRIGENTE		
RICHIAMATO il D.D.P. n. 545 del 23/11/2018, con il quale la		
ditta Centro Recupero Trevigiano S.r.l. (P.IVA 2197080266)		
è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.		
152/2006, alla realizzazione di alcune modifiche		
impiantistiche e all'esercizio dell'impianto di recupero di		
rifiuti speciali non pericolosi ubicato in comune di		
Salgareda (TV), Via Pizzocchera, n. 37, su un'area		
catastalmente identificata al foglio n. 17, mapp.li 560,		
1067, 1108 fino al 15/12/2028;		
VISTO il D.D.P. n. 94 del 06/03/2019 che ha sostituito		
l'allegato tecnico del suddetto provvedimento;		
VISTO il D.D.P. n.508 del 16/12/2019 che ha prorogato i		
Pag. 1 di 6		



termini di cui al punto 2 dell'Allegato tecnico di cui ai
provvedimenti precedenti;

VISTO il D.D.P. n. 388 del 16/10/2020 con il quale è stato
modificato il lay-out dell'impianto;

VISTO infine il D.D.P. n. 454 del 02/12/2020 con cui sono
stati nuovamente prorogati i termini del punto 2
dell'Allegato tecnico di cui ai provvedimenti precedenti;

DATO ATTO che la ditta è autorizzata ad effettuare
operazioni EOW "caso per caso" con il rifiuto codice EER
191201 (riferimento tipologia 1.1. dell'allegato I al DM
05/02/1998) e con il rifiuto codice EER 150106 (riferimento
tipologia 6.1 e 6.2. dell'allegato I al DM 05/02/1998) sino
al 15/12/2020 e per un quantitativo di 25.000 t/anno e di
90 t/giorno;

ATTESO CHE la limitazione temporale e quantitativa di cui
sopra è stata introdotta in conseguenza alle previsioni
della circolare del 30/07/2018, prot. n. 316848, della
Regione Veneto;

VISTA la modifica all'art. 184-ter del D.lgs 152/06
introdotta dalla L. 2 novembre 2019, n. 128, secondo la
quale, in mancanza di criteri specifici adottati dal
Ministero per definire la cessazione della qualifica di
rifiuto, le autorizzazioni ai sensi dell'art. 208 che
contengono criteri end of waste "caso per caso" possono
essere rinnovate nel rispetto delle condizioni di cui



all'art. 6, paragrafo 1, della direttiva 2008/98/CE;

VISTA, inoltre, la successiva modifica all'art. 184-ter del D. Lgs. 152/06 introdotta dalla L. n. 108/2021, che ha reso vincolante il parere dell'ISPRA o dell'ARPA territorialmente competente per il rilascio delle autorizzazioni "caso per caso";

VISTA la nota della ditta Centro Recupero Trevigiano S.r.l., pervenuta in data 20/11/2019 e assunta al prot. n. 71657 del 20/11/2019, che chiede, a seguito dell'introduzione della novella normativa, di reintrodurre i due codici rifiuto a pieno titolo tra quelli autorizzati per la produzione di materiale che ha cessato la qualifica rifiuto;

RAVVISATA la necessità che gli uffici debbano comunque svolgere una istruttoria al fine di accertare l'effettivo rispetto delle condizioni di cui all'art. 6, paragrafo 1, direttiva 2008/98/CE, per il recupero dei rifiuti codice EER 191201 e EER 150106;

ATTESO che, nel corso del procedimento amministrativo, è entrato in vigore il D.M. 188/2020 del 22/09/2020, recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone;

VISTA la nota del 04/08/2021, assunta al prot. n. 46320 del 05/08/2021, con cui la ditta ha presentato istanza di adeguamento al summenzionato D.M., come previsto dalle



norme transitorie e finali di cui all'art. 7, cui ha fatto seguito la nota di avvio del procedimento, prot. n. 49195 del 23/08/2021;

RITENUTO pertanto di concludere, con un unico provvedimento autorizzativo, entrambi i procedimenti in corso;

VISTA la nota del 20/04/2021, assunta al prot. n. 21851/2021 del 20/04/2021, con cui ARPAV ha trasmesso il proprio contributo tecnico istruttorio sulla cessazione della qualifica di rifiuto "caso per caso" ai sensi dell'art. 184-ter del D. Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che il procedimento di rilascio dell'atto autorizzativo per l'adeguamento al D.M. 188/2020 con contestuale eliminazione delle limitazioni previste per i codici EER 191201 e 150106 risulta attualmente sospeso, a seguito di richiesta di integrazioni con nota prot. n. 59282/2021 del 12/10/2021 e successiva nota prot. n. 68688/2021 del 24/11/2021;

RITENUTO, al fine di permettere alla ditta continuità lavorativa e in attesa della conclusione dell'istruttoria di competenza, di prorogare le tempistiche di cui al punto 2 dell'allegato tecnico del D.D.P. n. 545 del 23/11/2018 e ss.mm.ii;

VISTI il D. Lgs. 152/06 e la L.R. 3/2000;

VISTI il D.Lgs. n. 267/2000 e il Regolamento Provinciale di Organizzazione;



ATTESTATA la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché il rispetto dei termini ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DECRETA

ART. 1 - I termini temporali relativi al recupero dei rifiuti con codice EER 150106 e EER 191201 di cui al punto 2, sezione B dell'allegato tecnico al D.D.P. n. 545 del 23/11/2018, come modificato dal D.D.P. n. 94 del 06/03/2019, dal D.D.P. n. 508 del 16/12/2019, dal D.D.P. n. 388 del 16/10/2020 e, da ultimo, dal D.D.P. n. 454 del 02/12/2020 sono prorogati al **15/12/2022**.

ART. 2 - Rimane valido quant'altro prescritto nel D.D.P. n. 545 del 23/11/2018, come modificato dal D.D.P. n. 94 del 06/03/2019, dal D.D.P. n. 508 del 16/12/2020, dal D.D.P. n.388 16/10/2020 e da ultimo dal D.D.P. n. 454 del 02/12/2020, non in contrasto con il presente provvedimento.

ART. 3 - La ditta, entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, deve aggiornare la polizza fideiussoria in essere, richiamandolo.

ART. 4 - Sono fatti salvi gli eventuali diritti di terzi nonché l'obbligo di acquisire le autorizzazioni e/o concessioni di competenza di altri Enti.

Art. 5 - Il presente provvedimento va trasmesso alla Ditta, alla Regione Veneto, all'A.R.P.A.V. di Treviso, al Comune di Salgareda, all'Osservatorio Regionale sui Rifiuti



dell'A.R.P.A.V. e va affisso all'albo della Provincia ed a
quello del Comune.

dott. Simone Busoni